
Coronavirus Covid-19: card. Bagnasco (Genova), "diventare più umili di fronte al mondo, alla vita e alla ricerca"

Quando si registrano fenomeni, come quelli del coronavirus, "sarebbe bene anche diventare più umili di fronte al mondo, alla vita, alla ricerca, perché l'uomo occidentale, a volte, si crede padrone della vita ma basta poco, un virus, ed è ricondotto alla realtà". Lo ha affermato il card. Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova, a margine dell'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale ecclesiastico regionale ligure che si è tenuta stamani alla sala Quadrivium, a Genova. Parlando con i giornalisti presenti della manifestazione che si svolta ieri nel capoluogo ligure a sostegno della comunità cinese locale, il porporato ha detto: "Mi pare che la comunità internazionale cerchi di mettere in atto tutto quello che è possibile per tamponare, per frenare, anzi per debellare e far fronte ai casi che si sono verificati. Speriamo che la cosa, non solo si limiti, ma si risolva totalmente". Infine, a chi gli ha chiesto quanto ancora rimarrà alla guida della Chiesa genovese, il cardinale ha risposto con un sorriso: "Non lo so dire, dipende dalla decisione del Santo Padre".

Adriano Torti